

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno VIII - N° 23
Ago./Set./2007

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it – **Segreteria:** paolo.peron@tin.it
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppoitalianodressage.org

*grazie
magnifiche
&*

GRANDI EUROPEI Juniores / Young Riders



Bronzo JUNIORES

Bronzo YOUNG RIDERS



Valentina Truppa Campione Europeo 2007 Finale Freestyle Young Riders

Non solo oro per Valentina Truppa ma anche nuovo punteggio record dei Campionati Europei Young Riders. Strepitoso risultato di Valentina Truppa e Chablis che con 77,250 % stabiliscono il nuovo punteggio record dei Campionati Europei Young Riders e conquistano la piazza d'onore facendo risuonare l'inno d'Italia nella Germania, patria del Dressage.

Complimenti dal Presidente e dai membri di giuria non solo per la prova di Valentina Truppa, ormai punta di diamante del Dressage nel mondo, ma anche per il livello tecnico dimostrato da tutte le amazzone italiane, in gara a questi entusiasmanti Campionati Europei Juniores e Young Riders disputati a Nussloch in Germania.

Questo il podio:

ORO Valentina Truppa e Chablis 77,250% (ITA);
ARGENTO Lotje Schoots e Reine B 75,150% (NED);
BRONZO Christin Schutte e Hohenstaufen 72,850% (GER).

Valentina Truppa vince la medaglia di bronzo a titolo individuale ai Campionati Europei

Gara spettacolare per il bronzo individuale di Valentina Truppa e Chablis che si qualificano per la prova freestyle di domani. Dopo qualche incertezza iniziale, dovuta al numerosissimo pubblico presente intorno al rettangolo, strepitosa la rimonta di Valentina Truppa che ha riconquistato punti fino ad avvicinarsi alla vetta della classifica. Le ultime figure sono state determinanti; Chablis ha mostrato il meglio di se permettendo a Valentina di vincere la medaglia di bronzo con un punteggio di 69,050%.

Bene anche le altre amazzone italiane: buon punteggio per Micol Rustignoli con Konkorde (65,45%), Beatrice Zambaiti con Bonnard (64,60) e Federica Scolari con Beldonwelt (63,60%).

Per gli Juniores si è qualificata per la prova freestyle di domani Matilde Villa su Web Tyson con un il punteggio di 66,00%.

Buone le prove di Maddalena Zambaiti (65,85%), Charlotte Lindsten (63,20%) e Chiara Biliotti (60,30%).

Che botto ragazzi!



Dottor Enzo Truppa

Europei Dressage Juniors e Young Riders – Luglio 2007 – Nüssloch (Germania – patria del Dressage!). Italia, quattro medaglie: due bronzi per le squadre Juniors e Young Riders e due individuali per Valentina Truppa (bronzo nel St. George e oro nella Kür finale con nuovo record mondiale di tutti i tempi per i campionati: 77,325%).

Valentina aveva già assaporato più volte l'emozione di vincere medaglie a titolo individuale, ma per la prima volta, dopo ben otto(!) campionati Europei disputati, ha potuto gioire insieme alle sue compagne Juniors e Young Riders per le prime storiche medaglie a squadre.

Quindi meritate medaglie storiche per le due squadre delle "magnifiche otto" (così le abbiamo battezzate) che le hanno volute dedicare al Presidente a riconoscimento della Sua ferrea volontà nel perseguire questo traguardo (poi raddoppiatosi...) per tanti anni!

Per comprendere pienamente la valenza di tali risultati, occorre considerare che, da sempre, medaglie d'oro e d'argento a squadre sono appannaggio delle due nazioni che dominano il dressage mondiale da lunghissimo tempo e cioè Germania e Olanda. Queste nazioni dispongono di allevamenti formidabili, sponsors che investono milioni di Euro (pensate che Robobank in Olanda mette a disposizione oltre 700.000 euro all'anno per il settore giovanile dressage per contributi acquisti cavalli e aiuti finanziari per l'assistenza tecnica, nonché per la partecipazione a gare internazionali), tecnici preparatissimi che risiedono in detti Paesi, un numero

impressionante di gare internazionali, una stampa, anche non di settore, che segue in dettaglio tutto ciò, etc.

Perciò il vero campionato d'Europa per le "restanti" 14/15 nazioni è rappresentato dalle medaglie di bronzo per le quali vi erano in lizza nazioni con notevole background dressaggistico quali Danimarca, Svezia, Francia, Austria, Gran Bretagna, Svizzera etc.. questo spiega perchè la conquista di entrambe le medaglie di bronzo in palio abbia suscitato enorme sorpresa in ambito internazionale, "costringendo" molti dei tecnici e "addetti ai lavori" ivi presenti a far buon viso a cattivo gioco, sebbene tantissimi tecnici (Kottas, Keller, Dr. Ridder etc.) hanno riconosciuto che le nostre magnifiche ragazze erano ottimamente impostate in sella, con aiuti corretti e con cavalli molto ben addestrati.

Passando alla cronaca di questo indimenticabile campionato, che ha visto tutte le ragazze delle due squadre in grandissima sintonia, con continui reciproci incoraggiamenti, ed uno staff tecnico, e cioè Laura Conz, Riccardo Carapia e Valentina Truppa, il capo equipe Massimo Petaccia, il veterinario Dr. Luigi Fusetti e chi scrive, perfettamente tra loro integrati. A supporto un numeroso seguito di genitori e fans (presenti anche Italo Cirocchi e sua moglie Norma Paoli!) sempre vicini alle squadre.

Si era deciso di far partire un binomio "forte" al primo giorno di gara in entrambe le competizioni lasciando un altro "binomio" forte per il secondo giorno.

Negli Juniores

parte per prima Charlotte Lindsten su Escobar, una delle esordienti del gruppo. Dopo qualche comprensibile incertezza nel lavoro al trotto, si riscatta con una buona prova al galoppo riportando un 63,700% che risulterà poi il terzo risultato utile (e decisivo) per la squadra.

A seguire nella giornata, Matilde Villa con Web Tyson in grande forma dopo la preparazione intrapresa con Valentina, che aveva peraltro già prodotto la vittoria nei due campionati Italiani di Barzago. Matilde è entrata con piglio da "esperta". Al termine di una magnifica prova, portava a casa un fantastico 67,700. La squadra, con nostra grande gioia, risultava perciò al terzo posto della classifica provvisoria della prima giornata.

Il secondo giorno erano di scena le altre

due esordienti, Chiara Billotti su Dentano, che chiudeva con un dignitosissimo 62.200% più merito della promettente giovane amazzone che del suo cavallo, e Maddalena Zambaiti con Chesterfield (fratello per tre quarti di Chablis).

Maddalena ("Maddy" per tutti) eguagliava la magnifica prova di Matilde del giorno precedente, chiudendo al 9° posto con un fantastico 67,750%. Quasi all'istante era chiaro a tutti (vi potete immaginare tutti i conti fatti e rifatti...) che la medaglia di bronzo era nostra ed entrambe le amazzone andavano ad abbracciare la loro istruttrice Valentina che, nell'occasione, non era così "rilassata" come quando è lei a competere.

Negli Young Riders

si decideva di far partire per primo Micol Rustignoli su KonKorde, messele molto sportivamente a disposizione, con l'intervento della FISE, dalla sua proprietaria Anna Campanella solo 3 settimane prima (!!!). Tra la sorpresa generale, il binomio chiudeva con un ottimo 64,533%. Micol ha suscitato l'entusiasmo di noi tutti per la freddezza e compostezza dimostrate in sella. Una bella soddisfazione per Lei, esordiente (!) e per Anna Campanella!

Seconda a partire era Beatrice Zambaiti su Bonnard che confermava le sue ultime ottime prestazioni chiudendo con un ottimo 65,867%. Tale risultato ci faceva ben sperare per il secondo giorno che vedeva Federica Scolari (altra allieva di Valentina) al nastro di partenza con Beldonwelt, chiudere con un buon 64,133% nonostante due errori veramente banali senza i quali la percentuale sarebbe risultata ancor più attraente.

Su Valentina, ultima a partire, erano riposte le nostre speranze di medaglia contro non solo l'Austria, nostra più probabile concorrente della vigilia, ma anche dalla temibile Danimarca che



Squadra: Bronzo Juniores



Squadra: Bronzo Joung Riders

aveva messo, nel frattempo, insieme tre risultati eccezionali.

Avevo raccomandato a Valentina di non correre soverchi rischi poiché dai conteggi effettuati bastava un 68,550% per conquistare la medaglia.

Seppure non "convinta" delle mie raccomandazioni, Valentina eseguiva tutto il lavoro al trotto con disciplina, ma senza la spettacolarità che normalmente Chablis può mostrare, mentre il destino ci riservava una sorpresa da "thrilling": nella transizione al passo il cavallo inciampava in una buca del terreno, si deconcentrava ed eseguiva le due piroette al passo da "4"!!! Mai accaduto prima!

A questo punto, con grande costernazione di tutti noi, la percentuale scendeva intorno al 65% (!!!) lasciandoci in preda alla più grande delusione.

Valentina però si era accorta (passando sul lato lungo, i cavalieri potevano velocemente intravedere il "Running Score") del dramma che si stava consumando e si è decisa a montare come di solito le accade con Chablis, eseguendo tutto il giro del galoppo ai suoi standard abituali.

Potete immaginarvi cosa succedeva tra di noi mentre il "Running Score" si alzava dopo ogni figura al galoppo eseguita al meglio (67, 68, 69 per cento) e con un finale splendido sino al 70% e medaglia assicurata!

Gioia indescrivibile di tutto l'entourage a cui si è aggiunta, il giorno dopo, la medaglia di bronzo nel St. George di Valentina che ha rischiato di causare un inizio di infarto tra tutti noi: pensate che dopo le tre figure iniziali il "Running Score" segnava 46%!!! (il cavallo ha galoppato dopo l'alt e durante il trotto allungato). Anche questa volta Valentina intravedeva tale percentuale sullo schermo. Con grande impegno si concentrava a risalire la china, inanelando una splendida serie di ottimi voti che la portavano al 4° posto ad un punto (non percentuale, ma proprio 1!!!) dalla medaglia di bronzo, appannaggio, in quel momento, della tedesca Verena

Von Der Linden che, giustamente, festeggiava con tutto l'entourage tedesco. Mentre stavo complimentandomi con Valentina per l'ottima prova a dispetto del grave "handicap" iniziale, si materializzava un altro capitolo di questo Campionato "Thrilling". Infatti lo speaker annunciava che erano in corso delle verifiche dei punteggi lasciando tutti in attesa per quasi 5 (!!!) minuti che sono sembrati 5 anni, al termine dei quali lo speaker annunciava che il punteggio di Valentina veniva modificato in 69.055 e che per effetto delle migliori note d'insieme (come per regolamento FEI) la medaglia di bronzo veniva assegnata a Valentina, con grande gioia di tutti noi. Equivalente sconforto investiva i tedeschi mentre la povera Verena scoppiava a piangere.

A questo punto, su richiesta di Valentina, mi sono recato dal Presidente di giuria G. Rienger, insieme alla capo equipe tedesca, riferendo il desiderio di Valentina di condividere la medaglia di bronzo con l'amazzone tedesca, ma il Presidente di Giuria ci comunicava che ciò non era possibile secondo regolamento FEI. Avrebbe consentito, tuttavia, che Verena salisse sul podio con Valentina, sebbene senza medaglia.

La capo equipe tedesca ci ha ringraziato, visibilmente commossa, dicendo (e facendolo poi dire allo speaker, tra gli applausi del pubblico) che aveva molto apprezzato il nostro fair-play. Purtroppo Verena in preda a comprensibile crisi di pianto rinunciava a salire sul podio.

Negli juniores, intanto, dopo un'ottima prova di Matilde Villa, veniva la volta di Maddy Zambaiti che, inspiegabilmente, dopo l'alt iniziale prendeva la direzione

opposta a quella del grafico che le costava così una penalizzazione di -2 punti a giudice ed una evidente deconcentrazione. Tutto ciò è, purtroppo, costato l'accesso alla finale. Matilde Villa, presentava così, la sua splendida Kür che le consentiva di essere la n. 11 in Europa con il 67.050%.

E siamo alla finalissima per gli Young Riders, sotto un caldo infernale da non respirare e con i cavalli letteralmente "cotti" nelle scuderie ... in plastica.

Avevo concordato con Valentina di "accorciare" la preparazione di Chablis con delle pause al passo in zona d'ombra (l'unica) del campo prova.

Nel frattempo erano partite parecchie delle pretendenti al titolo compresa Lotje Schoots che chiudevava la sua ottima Kür con un formidabile 75.150%!

Occorreva a quel punto che Chablis e Valentina ripetessero alcune delle loro memorabili prestazioni.

E così è stato!

Al termine di una KUR senza una minima sbavatura, con Chablis in forma smagliante con delle piroette formidabili (quella a destra da 9 - vedi protocollo del giudice J. Loriston Clarke) e con tempi della musica perfettamente centrati, finiva con il 77.250%, nuovo record mondiale di tutti i tempi per un campionato Young Riders e con la medaglia d'oro ormai certa.

Inno di Mameli e commozione generalizzata tra tutti noi e ora tutti a casa a godersi questo indimenticabile trionfo... Certo Valentina non poteva sognare una uscita dagli Young Riders più bella di questa!!!

Dottor Enzo Truppa



Podio Juniores



Podio Young Riders

Rispolverando i notiziari G.I.D., erano le nostre "giovani promesse", ora sono campionesse:

Scolari federica	Notiziario n. 12
Villa Matilde	Notiziario n. 13
Zambaiti Maddalena	Notiziario n. 3
Zambaiti Beatrice	Notiziario n. 13

**Non hanno smentito. Brava da tutto il G.I.D.
Complimenti alle magnifiche Otto!**

Europei 2007: Juniores-Young Riders

Storico terzo posto la squadra dell'Italia ai Campionati Europei YOUNG RIDERS

Valentina Truppa trascina l'Italia verso uno storico bronzo. Grande soddisfazione e felicità del Presidente della Fise Cesare Croce al quale le ragazze, per telefono, hanno dedicato la medaglia. Con l'ottimo punteggio percentuale di 70 Valentina Truppa conferma il terzo posto e quindi la medaglia di bronzo per la squadra italiana Young Riders ai Campionati Europei a Nussloch in Germania. Grazie ad un elevato tasso tecnico ed un eccezionale affiatamento di squadra, **Valentina Truppa con Chablis**, **Beatrice Zambaiti con Bonnard**, **Federica Scolari con Beldonwelt** e **Micol Rustignoli con Konkorde**, al termine della gara a squadre hanno ricevuto i complimenti da cavalieri e giudici. Ancora in corso le altre gare: la gara a squadre per gli Juniores e le individuali e free style.

"Risultato storico" è ciò che ha affermato, visibilmente commosso al termine della gara Massimo Petaccia capo Equipe della squadra italiana, per essere arrivati terzi battendo nazionali competitive come la Danimarca e l'Austria che sino ad oggi erano sempre riuscite ad avere la meglio sul risultato della nostra nazionale. È la prima volta che la squadra Young Riders conquista un risultato così importante, giusto coronamento dell'impegno profuso da cavalieri, tecnici e cavalli.

Un grande riconoscimento va a quanti hanno reso possibile questo eccezionale risultato: al Commissario Tecnico Federale, Laura Conz che ha coordinato l'attività di preparazione durante tutto l'anno e ai trainer Valentina Truppa e Anna Paprocka che hanno seguito i cavalieri durante le competizioni di quali-

ficazione, sia in Italia che all'estero. È molto bella l'atmosfera che si è creata tra le squadre che vede una grande collaborazione e sostegno da parte di tutti nei confronti di ogni singolo cavaliere. Un grande spirito di squadra che aiuta a tenere alto il morale di tutti i ragazzi e a far crescere la determinazione per affrontare la competizione con volitivo spirito sportivo. Un particolare ringraziamento dalla FISE e dal Dipartimento di Dressage".

Tutto il gruppo è stato supportato dal veterinario federale dott. Luigi Fusetti che ha seguito i cavalli anche durante il periodo di preparazione al Campionato. Al Campionato Europeo Young Riders a squadra di Dressage hanno partecipato 13 rappresentative per un totale di 52 binomi. Questo il podio:

ORO per l'Olanda % 209,24
ARGENTO per la Germania % 206,39
BRONZO per l'Italia % 200,40

Agli Europei medaglia di bronzo anche per gli JUNIORES

Dopo il successo di questa mattina degli Young Riders, è arrivata in serata la seconda medaglia di bronzo per l'Italia alla squadra degli Juniores.

Appena conclusa anche la gara pomeridiana a squadre per la categoria Juniores. Sul podio per la medaglia di **Bronzo** il gruppo delle azzurre formato da **Maddalena Zambaiti con Chesterfield**, **Matilde Villa con Web Tyson**, **Charlotte Lindsten con Escobar 11**, **Chiara Biliotti con Dentano**. "La gara Juniores è stata decisamente entusiasmante anche per le new entry toscane Charlotte Lindsten e Chiara Biliotti che hanno confermato i punteggi precedentemente ottenuti e la loro valenza tecnica - ha

commentato ancora Massimo Petaccia - Gli assi nella manica sono state le altre due amazzone, più esperte, che con gare equilibrate e attente a valorizzare ogni movimento, macinando punti figura per figura hanno ottenuto punteggi importanti e significativi per la squadra e vicino al 68%. Tutta la squadra ha collaborato anche nelle più piccole cose, sostenendosi vicendevolmente ma mostrando sempre grande determinazione al raggiungimento del miglior risultato sportivo.

Laura Conz, nella doppia veste di Commissario Tecnico Federale e trainer, ha avuto un notevole sostegno da parte degli altri due trainer Riccardo Carapia e Valentina Truppa, anche lei nella doppia veste di amazzone e istruttore. I ragazzi adesso sono pronti per proseguire le gare a livello individuale.

Questo il podio dei Campionati Europei Juniores:

ORO per la Germania % 210,55
ARGENTO per l'Olanda % 206,55
BRONZO per l'Italia % 199,20

Grande risultato per la juniores Matilde Villa e Web Tyson al Campionato Europeo Freestyle a Nussloch

La Campionessa Italiana under 21 Matilde Villa con Web Tyson, grazie al punteggio di 67,050 %, è rientrata nel gruppo dei primi undici binomi juniores europei al Campionato Europeo Juniores Freestyle a Nussloch (GER). Attesa per la prova di Valentina Truppa e Chablis che questo pomeriggio saranno impegnati nel Campionato Europeo Young Riders Freestyle.

Dal sito FISE



Valentina Truppa con Chablis



Matilde Villa con Web Tyson

Successo dei Campionati Europei di Dressage alla Mandria



Da sinistra: Il Prefetto Salvo Sottile, il Sindaco di Druento Dott. Carlo Vietti e il Presidente della FISE Ing. Cesare Croce

Il successo di questo evento sottolinea, ancora una volta, la credibilità della nostra struttura organizzativa, che pone la FISE al vertice per capacità e imprenditorialità in campo internazionale.

La stupenda cornice ambientale e architettonica del Parco della Mandria, delle scuderie storiche, della Reggia di Venaria Reale e anche delle nuove strutture del maneggio coperto, realizzato per l'occasione, sono state una cornice straordinaria di un evento sportivo, definito da tutti i cavalieri e Capo Equipe come il migliore tra quanti programmati sino ad oggi in altri Paesi Europei.

Le scuderie era quanto di meglio si potesse richiedere, trattandosi dell'impianto murario ottocentesco sabauda ristrutturato dalla Regione Piemonte con competenza ed estrema cura.

Il maneggio coperto realizzato con copertura in capriate in legno, che riproducono quelle storiche esistenti nel Parco della Mandria, è stato apprezzato da tutti i cavalieri per le dimensioni eccezionali (50.00x 80.00 m) e per il terreno straordinario di tipo speciale (allweather).

I collegamenti tra scuderie e campo prova, realizzati secondo un percorso preferenziale e con un terreno uguale a quello dei campi gara, consentiva di raggiungere le aeree di lavoro senza interferenze con pedoni e autovetture in un ambiente verde costituito da immensi paddock. Un

ambiente naturale che ha contribuito a dare serenità ai cavalli presenti. Le infrastrutture del campo prova (tre rettangoli ed ulteriori aree disponibili per il lavoro libero) e del campo gara sono state realizzate utilizzando le tecniche più moderne per il fondo (rubber mat – sabbia silicea e filamenti tessili) e inoltre è stata posta una cura per i minimi particolari. Una grande azienda sponsor locale di floricultura (Avalle) ha predisposto tutto l'arredo verde e floreale, trasformando l'ambiente in un giardino affascinante.

Tribune, ristoranti e stand sono state progettate utilizzando strutture omogenee e particolarmente curate, al fine di conferire a tutto il complesso un aspetto coerente, evitando per quanto possibile la consueta sensazione di precarietà e casualità degli impianti fieristici. Le prescrizioni del regolamento del parco che impediscono per quanto possibile l'utilizzazione di autovetture, hanno obbligato il Comitato Organizzatore a predisporre i trasporti usufruendo di macchine elettriche.

Le golf car, che circolavano silenziose e non inquinanti per l'ambiente, contraddistinte dai colori e dalle bandierine delle squadre partecipanti, unitamente alla numerosa fauna selvatica locale, hanno contribuito ad aumentare il clima di "fantasia" della manifestazione, che qualcuno ha definito simile a Disneyland.

Il pubblico ha colto e premiato l'impegno organizzativo della Federazione, rispondendo sia localmente che a livello internazionale con una presenza numerica e con un entusiasmo, senza precedenti per una disciplina poco conosciuta come il Dressage in Italia.

Le presenze nelle quattro giornate sono state valutate in oltre 12.000 persone. Gli alberghi della zona erano tutti in over booking.

"Sono particolarmente soddisfatto" ha dichiarato il Presidente della FISE

Cesare Croce" sotto tutti i punti di vista, in quanto la manifestazione ha riscosso un successo straordinario sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista della partecipazione del pubblico. Non si poteva inaugurare meglio il Centro Internazionale del cavallo, costruito dalla Regione Piemonte e affidato alla gestione della Fondazione presieduta dal Prof. Carlo Girardi e composta da Regione Piemonte, Università di Torino, UNIRE e FISE. Un ringraziamento particolare deve essere quindi attribuito al Governo della Regione Piemonte, che da oltre dodici anni, ha creduto e investito in questo progetto indipendentemente dall'orientamento politico della Giunta in carica. Un ringraziamento particolare al Sindaco di Druento Carlo Vietti, che ha partecipato con entusiasmo sia nella fase progettuale che nella fase operativa, garantendo un successo anche di comunicazione sul territorio.

Il rammarico di non aver potuto presentare la squadra, per problemi di carattere veterinario di alcuni cavalli è stato in parte attenuato dalla prova straordinaria del binomio Anna Campanella /Andretti, che è riuscito ad inserirsi nella finalissima dei primi quindici binomi a livello europeo. I nostri giovani sono stati quest'anno ai vertici delle classifiche internazionali, al punto tale da far considerare l'Italia la terza forza con Olanda e Germania.

Quando questi ragazzi, anzi ragazze, capitanate da Valentina Truppa, gareggeranno a livello seniores sono certo potremmo avere grandi soddisfazioni!". La manifestazione ha visto la presenza in tribuna di molte autorità e personalità ed in particolare la Principessa Benedikte di Danimarca, la Principessa Elisabeth Theurer, la Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, il Presidente della Provincia di Torino Dott. Antonio Saitta, il Prefetto di Torino e futuro Presidente dell'UNIRE Dott. Salvo Sottile.

Il Dressage a La Mandria vince la scommessa

La magnifica tenuta reale de La Mandria ha vinto la sua scommessa e il dressage si conferma disciplina difficile quanto affascinante.

Se nel Vecchio continente il tutto esaurito in tribuna non è mai notizia da prima pagina, per l'Italia le cose sono ben

differenti. Le quattro giornate di gara del primo Fei European Championship Dressage, evento di debutto sul grande palcoscenico del Centro internazionale del cavallo di Druento, cittadina a pochi chilometri da Torino, ha infatti visto affluire alla struttura – che si estende con

il lussureggiante preparco su oltre 6500 ettari – ben 11mila persone.

Si tratta di un numero di assoluto rispetto per una disciplina che nel nostro Paese non gode certo dei favori che le riservano nazioni come la Germania e l'Olanda, mattatrici del torneo.

Apoteosi Dressage



Il colonnello Lodovico Nava

Il Centro Internazionale LA MANDRIA non poteva ospitare in modo più degno il Campionato Europeo Dressage, anno 2007, il primo che l'Italia, nella sua pur breve storia di nazione in fase di crescita dressagistica ha organizzato dal dopo guerra ad oggi.

Solitamente i luoghi che ospitano i grandi eventi di Dressage, sono allestiti a somiglianza di veri e propri teatri, dove il pubblico, sempre molto numeroso e comodamente seduto, può assistere e godere di uno spettacolo di esaltante bellezza e di elevato contenuto artistico e tecnico, per diverse ore e per le quattro giornate di gare.

Pochi di questi luoghi possono reggere al confronto con La Mandria per lo spazio, la luce e il contorno di boschi immacolati che hanno fatto da degna cornice all'arena centrale.

Infatti il Centro Internazionale del Cavallo La Mandria ha consegnato al pubblico, ai concorrenti, agli addetti, ai Giudici una organizzazione che ha esaltato il valore dello sport italiano e le capacità di quanti si sono adoperati perché il nome Italia possa costituire sempre un valido motivo di orgoglio.

Il Centro si trova nel Parco Regionale della Mandria e fa parte del complesso monumentale La Venaria Reale uno degli elementi più preziosi della Corona. La dislocazione delle bellissime infrastrutture, comprensive di un moderno e spazioso maneggio coperto, campi di gara e di lavoro, piste di allenamento, scuderie e paddok, sono stati messi a disposizione di questo grande evento equestre, voluto dalla Fise con il fondamentale intervento della Regione Piemonte in collaborazione con l'Unire, la facoltà di Veterinaria di Torino e il Comune di Druento.

12 Nazioni ufficialmente rappresentate da squadre di 4 cavalieri si sono date "battaglia" nel Grand Prix Team Test per

il titolo della "migliore d'Europa" equivalente, come valore assoluto alla "migliore del mondo".

Al termine di due impegnatissime giornate di gare il risultato finale ha sconvolto una prassi ormai consolidata da una lunga serie di successi che ha visto la Germania Uberalles ricoprire le vesti di mattatrice.

La pur forte squadra tedesca ha dovuto sportivamente consegnare lo scettro di campione alla rivale olandese che, non sazia, collocherà nella sua preziosa bacheca ben 5 delle 9 medaglie messe in gioco in questo memorabile "europeo". La differenza fra le due squadre risulterà alla fine irrisoria: 222,083 di percentuale per l'Olanda contro 220,792 per la Germania. Le rimanenti squadre denunceranno un distacco di un certo spessore a dimostrazione che Olanda e Germania sembrano vivere in un altro...mondo.

Terza classificata risulterà la Svizzera che ha potuto godere dell'ottima performance di Sivia Iklé che con un ottimo 74,583 di percentuale potrà fregiarsi del terzo posto nella classifica individuale del Grand Prix..

Seguono nell'ordine l'Inghilterra (205,042%) la Danimarca (202,792%) la Russia con una ottima Alexandra Korelova (70,333%) l'Austria (199,166%) la Francia (194,875%) La Spagna (193,375%) il Portogallo (192,875%) il Belgio (192,583%).

La Giuria composta da persone di comprovata esperienza e preparazione ha svolto un lavoro di grande levatura tecnica, anche se non sono mancate talune sorprendenti sbavature.

Le squadre dove le "individualità" hanno concorso alla classifica finale in misura determinante sono state la Svizzera (Iklé con un 74,583%) la Russia (Korelova con un 70,333%) e la Danimarca



Cerimonia di premiazione dell'Oro ind. e Bronzo a squadre Juniores e Young Riders conseguiti a Nüssloch Germania

(Grestedgaards con un 70,250%).

La classifica individuale, dove i primi 30 accederanno al Grand Prix Special, vede nell'ordine la Van Grunsven sul morello Salifero, la Wert su Saichmo e la svizzera Ikle su Salieri.

Nella competizione per l'assegnazione del titolo individuale Grand Prix Special la tedesca Isabell Wert si prende una meritata rivincita sull'olandese ed eterna rivale Anky Van Grunsven mentre il bronzo premia la bravissima Imke Schellekens-Bartels, come dire due olandesi sul podio!

Il Grand Prix Kur fornisce le ultime emozioni dell'europeo. E che emozioni! Un pubblico numeroso attento ed appassionato fa degna cornice a tanto evento. Le due rivali si scambiano il posto: sul gradino più alto del podio: sale la solita Van Grunsven che con una presentazione superba e scevra di ogni errore raggiunge la quota di 85,800% e si aggiudica la seconda medaglia d'oro. La pur stupenda Wert deve accontentarsi dell'argento con un degnissimo 83,200% (galeotto fu il piaffer).

Mentre il bronzo si aggiunge al bronzo del giorno precedente per la Schellekens.

Un fatto sorprendente e inusuale provoca la squalifica del pur brava Wittegenstein che, a gara finita, esce dal rettangolo con "tutti e quattro i piedi del cavallo"!

Le 9 medaglie alla fine vengono così distribuite: 5 all'Olanda (due ori, un argento e due bronzi) 3 alla Germania (un oro, due argento) 1 alla Svezia (bronzo di squadra).

E l'Italia?

Ha partecipato a titolo individuale con Anna Paprocka Campanella. Problemi di cavalli, di preparazione, di qualifiche



Anna Paprocka Campanella su Andreotti

hanno privato l'Italia di una squadra nazionale che avrebbe dovuto essere in campo come "un atto dovuto" visto che eravamo a casa nostra. Ma i sentimenti sono una cosa mentre la realtà ha un colore diverso. Inoltre la filosofia decubertiana non è più di moda in un palcoscenico mondiale o europeo.

Quando si scende nell'arena bisogna garantire un risultato decoroso. La partecipazione di Anna è risultata di buon livello tecnico: con un ottimo 66,917% nel Grand Prix è entrata nella finale riservata ai primi 30.

La sua altrettanto ottima performance nello Special (68,000%) disputata nella giornata di sabato, ha consentito alla nostra brava amazzone di far parte dell'élite dei migliori 15 cavalieri d'Europa (!) deputati alla disputa della seconda individuale con la musica.

Un calo di tensione o di forza in questa terza ed ultima prova non le hanno consentito di brillare come nelle prove precedenti e termina al 14° posto pur con un rispettabile 69,450%.

Il suo è stato comunque un ottimo e lodevole europeo. Un buon auspicio per il futuro. Pechino compreso. Auguri.

CURIOSITÀ

Grand Prix: partenti 55

Con il punteggio finale:

- uguale o superiore al 70% n.11
- tra il 66 e il 69% n.15
- inferiore al 61% n.2

Anna Paprocka Campanella su Andretti 21[^] con 66,917%

Grand Prix Special: partenti 30

- Con il punteggio finale uguale o superiore al 78% n:11
- due soli concorrenti non hanno raggiunto il 63%:

- Anna Paprocka si classifica 17[^]

con il 68,000%
È stata ammessa alla finale per l'esclusione dei due concorrenti, uno olandese e uno tedesco, in quanto ogni squadra può partecipare alla finale Kur con tre cavalieri

Grand Prix Kur: Partenti 15

- Con un punteggio superiore all'80% n.3
- Con un punteggio superiore al 70% n.10
- Un cavaliere eliminato
- **Anna Paprocka si classifica 14[^] con il 69,750%.**

L.Nava



Fei European Championship Dressage: La Mandria supera La Mandria

Druento – La giornata odierna delle competizioni del Fei Championship Dressage 2007 ha salutato il doppio successo della Federazione Italiana Sport Equestri, organizzatrice insieme alla Fondazione Centro Internazionale del Cavallo, alla Regione Piemonte, al Comune di Druento e con il Patrocinio del Ministro delle Politiche Giovanili e le Attività Sportive, Giovanna Melandri e il Presidente del CONI, Gianni Petrucci, della competizione continentale per i binomi in rettangolo.

Si diceva un doppio successo... Il primo, sotto il profilo sportivo è indubbiamente costituito dalla qualifica per il Grand Prix Kür di Anna Paprocka Campanella e Andretti H. Il binomio azzurro, l'unico in gara, ha dato un'ottima prova di carattere. «Sono molto felice per la mia qualifica in Kür – ha dichiarato l'atleta azzurra – e ritengo che quella di oggi sia stata una delle migliori prove di Andretti, una prova che arriva grazie a una consistente progressione delle nostre performance e al grande lavoro che svolgo con Hubertus Schmidt.

Ho questo cavallo da quando aveva nove anni. Insieme siamo partiti dalle M ed esordire in Italia, in un Campionato Europeo, con un risultato di questo tipo

è ancora più gratificante». Anna e Andretti hanno conseguito una percentuale pari al 68,000% in una prova tecnicamente corretta e quindi di grande valore.

Altro fiore all'occhiello per gli organizzatori dell'evento è stato la rilevante affluenza di pubblico che ha contraddi-

stinto questa giornata di gare. Le tribune allestite a La Mandria, complice il bel tempo, hanno fatto registrare il tutto esaurito per un totale di circa 4000 spettatori.

Numeri record per il dressage in Italia che pare guadagnare sempre più consensi anche tra i non praticanti.



Podio a squadre: Oro all'Olanda, Argento alla Germania e Bronzo alla Svezia

Trofeo Alpe Adria 2007

LIPICA Terza tappa 27-28-29 luglio

Sport e amicizia



Il Presidente G.I.D. premia e si congratula con una nostra concorrente

Il Circolo Ippico e la Scuderia di Lipica hanno ospitato dal 27 al 29 luglio la terza tappa del Trofeo Alpe Adria. Il concorso di dressage svoltosi in tre giornate particolarmente calde e afose, ha visto la partecipazione di 55 concorrenti e 66 cavalli provenienti da Austria, Italia e Slovenia.

Lo scopo della manifestazione, come è stato espresso da una delle componenti della giuria sig.ra Ajda Kalan, non era solo quello di ottenere dei buoni risultati, ma anche quello di conoscersi e socializzare tra i concorrenti. Da quando è nato questo Trofeo, tre anni fa, l'intento è stato ottenuto, infatti i partecipanti delle tre regioni hanno creato fra loro rapporti di conoscenza e amicizia.

La prima giornata di gara è servita da ambientazione per i binomi in quanto non sono stati valutati i risultati per la classifica finale. I punteggi infatti si sono ottenuti sommando le prestazioni del sabato e della domenica. Nella categoria "Principianti" i migliori piazzamenti

degli italiani sono stati un secondo e un quarto posto dell'amazzone Melania Canton su Albion, un undicesimo postoper Elisa Antonazzai su Ebro di Luriano. Sabato si è classificata al primo posto l'austriaca Claudia Zweiner su Largerfeld me, al secondo posto sempre per l'Austria l'amazzone Lisa Wernitznig su Benjamin, mentre un terzo posto per la Slovenia con Alina Fabris Sauer su Nube. Domenica si classificata prima di nuovo Claudia Zweiner, Melania Canton su Albion era al secondo posto, al terzo Nejc Turinek con 213 Pluto Samira XXI per la Slovenia.

Nella categoria "L" di sabato Pia Teuber - Weckersdorf su Londonderry's per l'Austria si è aggiudicata il primo posto, seguita da Martina Concina per l'Italia su Llanina Meriadoc, al terzo posto l'austriaca Marlies Manngge su Friederika. Domenica al primo posto Marlines Manngge, al secondo Pia Teuber Weckersdorf, al terzo Martina Concina. Nella classifica finale si sono piazzati entro i primi 10 posti i seguenti concorrenti italiani: Massimo Sinigaglia, Marialessia Pancani, Anna Rech e Laura Serafin.

Nella categoria "LM" di sabato si sono distinti gli sloveni che hanno conquistato i primi tre posti rispettivamente: Marusa Cotar su Fermate, Tanja Belic su Lucky One e Mateja Segregur su Sunrise. Domenica al primo posto Marusa Cotar, al secondo Manuel Springhetti per l'Austria su Avalon, al terzo Mateja Segregur. Per l'Italia si è piazzata al 6° posto Constanza Pampanini su Charleston 007.

Nella categoria "M" di sabato si è classificata al primo posto Margot Jeschofnig-Weiss su Edelbrand Everest per l'Austria, al secondo posto Ladislav Fabris su 261 Maestoso Slavina, al terzo posto Simona Premrl su 122 Pluto Thais

XXIII sempre per la Slovenia. Domenica nella categoria "M" al primo posto Simona Premrl, Margot Jeschofnig-Weiss al secondo e al terzo Ladislav Fabris. Nella stessa categoria di sabato troviamo al 10° posto Silvia Benzan su Ramina, mentre la stessa al 6° posto su Rhapsodie, domenica al 6° e 8° posto.

Nella categoria S si è distinto Marcel Schoenmakers per l'Austria su Charisma 16 con due primi posti. Sabato si è classificato al secondo posto Roberto Brenna per l'Italia su Carisma de Vernay, sul terzo posto Ulrike Teuber-Weckersdorf per l'Austria su Chamberlain. Domenica in St. Georg il secondo posto per Elena Trius per l'Italia su Waterloo 180 e terzo posto per l'austriaca Sabrina Reinwald su Lee Cooper. Fra i undici concorrenti erano i seguenti binomi italiani: Silvia Benzan su Lord Alexander, Elena Cola su Reinard, Michele Toldo su Etienne e Valter Calandra su Antheus.

Nella categoria più alta - sabato in Intermedie I e domenica in Grand Prix abbiamo visto solo due binomi. Il fine della terza tappa del Trofeo Alpe Adria ha portato due primi posti per l'austriaca Natascha Frumm su Renoir e due second posti per lo sloveno Pavel Stemberger su Robinson 45.

In giuria erano presenti i giudici Alenka Fetih, Ajda Kalan, Anica Rojec (Slovenia), Harald Reger (Austria) e Laura Berruto (Italia). La giudice italiana ha commentato che l'organizzazione e l'atmosfera erano molto buone in tutte le giornate. Unica nota stonata la temperatura molto elevata che ha reso tutto più difficile. Inoltre nelle categorie più alte sono stati raggiunti risultati di notevole pregio che sono stati giustamente apprezzati.

T. C. e L. G.



Premiazione categoria S/B



Il campo di gara di Lipica

Campionati italiani Poni 2007: Cervia

L'Edizione 2007 dei Campionati Italiani Pony Dressage non ha nulla da invidiare alle precedenti.

Gli impianti di Cervia sanno superare sempre se stessi, magistralmente diretti dalla supervisione dell'instancabile Signora Lalla Novo e dai suoi collaboratori, ed ogni edizione presenta sempre maggiori successi di presenze .

Come abbiamo avuto modo di affermare altre volte, per noi del GID , questo evento assume un particolare significato. Significato di speranze, di verifica dell'allargamento della base, e un significativo miglioramento tecnico.

E poi questi "campioncini" sia coloro che hanno raggiunto il podio titolandosi di campioni italiani Pony , nelle tre categorie, che tutti gli altri che vi hanno partecipato, rappresentano comunque le nostre speranze. Questo è quanto confermato, con le dovute eccezioni, nel più recente passato.

Il GID per scelta e per vocazione è al loro fianco, sostenendo e incoraggiando i loro tecnici e le loro famiglie. Siamo loro grati riconoscendone i sacrifici assunti e l'impegno per consentire ai loro figlioli questa scelta . La scelta di uno sport pesante faticoso quanto bello e di grandi soddisfazioni.

Disciplina sana e straordinaria che aiuta fortemente alla formazione dei nostri giovani.

Quindi un grazie a tutti quanti si adoperano (famiglie, tecnici, istruttori, dirigenti e giudici) approfondendo attenzioni e alimentando cultura.



Podio Under 13



Podio Over 13



Podio Assoluti

CLASSIFICHE CAMPIONATI ITALIANI PONY DRESSAGE 2007

UNDER 13

- | | | |
|-------|---------------------------------------|----------|
| 1 Oro | SPARACIARI FEDERICA ELEONORA su Akita | 135,488% |
| 2 Arg | GIANNONI GIULIA su Golden Son | 134,834% |
| 3 Bro | MAURO CAMILLA su Danny Boy | 132,106% |

OVER 13

- | | | |
|-------|---|----------|
| 1 Oro | MARINONI AZUL MARIA su Cirsio Del Colle | 139,656% |
| 2 Arg | BARBIERI ISABELLA su Ballibawn Lad | 133,542% |
| 3 Bro | GAVELLI LIVIA su Ydris Del Delta | 131,358% |

ASSOLUTI

- | | | |
|-------|----------------------------------|----------|
| 1 Oro | ZANIBONI VITTORIA su Viorello 5 | 136,711% |
| 2 Arg | CASSI CAROLINA su Forestina | 133,031% |
| 3 Bro | SALTARELLI LAVIGNA su Littlefoot | 121,356% |

ISCRIZIONE AL G.I.D.

SI RICORDA:

A TUTTI COLORO CHE NON AVESSERO ANCORA PROVVEDUTO
A RINNOVARE LA QUOTA SOCIALE AL G.I.D.

O A COLORO CHE VOLESSERO ISCRIVERSI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE
DI AFFRETTARSI A COMPILARE IL MODULO SCARICABILE DAL SITO G.I.D.:

www.gruppoitalianodressage.org

INVIANDO UNA COPIA AL NUMERO DI FAX 0321 462308

per maggiori informazioni contattare il numero 3384619831

I CENTRI IPPICI CRESCONO

FRIULI

CIRCOLO IPPICO EQUUS: UN'OASI DI DRESSAGE IN FRIULI

L'equitazione classica di modello tedesco è in assoluto tra le migliori al mondo: lo dimostra il fatto che la Germania è imbattuta da 25 anni alle Olimpiadi e la maggioranza dei dressagisti professionisti si allena in Germania. Dopo Rembrandt e Nicole Uphoff, la monta rigida e forzata è andata estinguendosi. Tutta la filosofia del Dressage tedesco si riassume nella "Scala di addestramento" cioè: Ritmo, Decontrazione Appoggio Impulso Cavallo dritto, Riunione.

La piccola scuola di Dressage di Daniela Giusto si trova a Mortegliano in provincia di Udine. Chi conosce la Signora Giusto, sa che cosa vuol dire tenacia e determinazione, passione e voglia continua di promuovere il Dressage, quello vero, professionale, nel rispetto del fisico e del benessere del cavallo.

Con scadenza bimestrale, la sig. Giusto organizza Stages di Dressage, avvalendosi della prestigiosa collaborazione di Elisabetta Lesi, amazzone di origine italiana che da molti anni vive e lavora come istruttore e preparatore di cavalli da Dressage in Germania, in Bassa Sassonia alle porte di Celle.

La sig. Lesi ha lavorato presso Heike Kemmer, medaglia a squadre alle Olimpiadi di Atene, cominciando come groom per poi continuare allenando i cavalli di punta. Ancora oggi si allena regolarmente presso la Kemmer con i suoi cavalli o con i cavalli di proprietà.

Oggi oltre alla scuola di equitazione, addestra cavalli fino al Grand Prix.

Che cosa la distingue dagli altri istruttori?

La grande comunicativa che fa sentire chiunque a proprio agio, nessun atteggiamento sostenuto, nessuna rigidità, la disponibilità a rispondere a qualsiasi domanda e a salire su qualsiasi cavallo per trovare la giusta soluzione.

Com'è arrivata al Dressage?

Fin da piccola ero affascinata dai dipinti del Rinascimento che mostravano cavalli splendidi in figure di alta scuola. IL Dressage mi ha educata: mi ha insegnato disciplina volontà forza interiore costante per superare le difficoltà e costruirmi uno spazio in un paese colmo di ottimi cavalieri.

Perché ha scelto la Germania?

In Germania, il Dressage gode di una popolarità straordinaria e qui posso soddisfare il mio bisogno di evolvermi. È venuta in Italia per dirigere l'Alpe Adria alla Braida, che impressioni ha avuto?

A parte il team impeccabile della contessa Flaminia Piccolomini, sono stata piacevolmente sorpresa dai dirigenti del GID e dai giudici. Persone competenti e alla mano. Serbo un piacevolissimo ricordo del Presidente del GID, Sig G. Carretto, di cui ammiro il costante impegno per promuovere il Dressage in Italia.

Donatella NONINO

PIEMONTE

ASSOCIAZIONE IPPICA MONREGALESE

Si è svolta lo scorso fine settimana la quarta edizione del Concorso nazionale di dressage "Citta' di Mondovì". Le strutture dell'Associazione Ippica Monregalese in frazione S. Biagio di Mondovì hanno ancora una volta dimostrato la loro affidabilità nell'offrire ospitalità a cavalli e cavalieri di livello nazionale e internazionale. Un grande contributo al successo della manifestazione è stato dato anche dalle belle giornate di sole e dalla verde cornice della Riserva Naturale Oasi Crava- Morozzo. Erano presenti alle gare di Mondovì quasi tutti i cavalieri che sono saliti sul podio dei Campionati Italiani di Dressage ma tra tutti faceva spicco l'amazzone Valentina Truppa, attuale Campionessa Mondiale e Campionessa Europea Young Rider di dressage. Alla Campionessa Italiana Assoluta Silvia Fiorucci con il Cavallo Sir S è andata la vittoria nella gara più importante del Concorso il Gran Prix. Alla Amazzone vincitrice ha espresso le proprie congratulazioni il Sindaco di Mondovì Stefano Viglione che ha personalmente presenziato alla consegna dei premi. Quattro le vittorie per Valentina Truppa rispettivamente nella categoria dei Cavalli di sei anni, Saint Geoges e Intermediaire. La categoria M100 è stata vinta da Paoli Norma, mentre la M200 ha visto la vittoria dell'amazzone svizzera Patricia Sarasin. A Maria Maddalena Zambaiti, medaglia d'argento ai Campionati italiani Junior è andato il primo posto nel Team Test Junior delle due giornate di gara. Doppia vittoria nel Team Test Young Rider anche per Matilde Villa reduce dal grande successo ottenuto ai Campionati Europei

e dal doppio podio ai Campionati Italiani: La giovane amazzone Maria Azul Marinoni ha primeggiato sia nella E200 del primo Giorno sia nella F200 del secondo giorno. Grande determinazione anche tra gli allievi dell'Associazione Ippica Monregalese con i quali si è complimentato il Presidente del Gruppo Italiano Dressage Gianpiero Carretto che ha presenziato alle premiazioni del Trofeo GID. Si è particolarmente distinta Luisa Zitta che ha ottenuto ben due secondi posti nella categoria E 200, nella quale hanno anche ben figurato Angela Pari, Lucia Gemesio, Agnese Battaglia, Matilde Meinardi e Riccardo Maja. In particolare a Lucia Gemesio è andata la vittoria nel Trofeo Allievi organizzato dall'Ippica Monregalese. Di fronte al successo della manifestazione è doveroso rivolgere un ringraziamento al Comune di Mondovì che ha patrocinato la manifestazione, a tutti coloro che hanno collaborato, ai giudici e ai cavalieri che ogni anno mostrano il loro gradimento per il Concorso di Dressage di Mondovì.

Ferrero Giacomo

CIRCOLO IPPICO ARCOBALENO

A proposito di piccoli centri che crescono, domenica 9 settembre 2007 presso il Circolo Ippico Arcobaleno di Borgomasino (To), di proprietà di Francesco Savino e Giuseppina Averono si è svolta la 4ª Tappa del Trofeo GID/FISE Piemonte. I proprietari molto attenti alla cura e all'ospitalità hanno saputo creare con semplicità ma con molta efficienza una giornata piacevole all'insegna del Dressage, sia per i cavalieri (che hanno potuto godere di campi ben curati) e per le persone che li hanno accompagnati (di servizi di ristoro molto ben attrezzati). Alla partenza si sono presentati 48 binomi di tutte le categorie dalle E alle M comprese le Kur E, giudicati da una giuria di tutto rispetto Laura Berruto giudice in D/3, Alessandro Poncino responsabile del Dressage Piemonte – e presieduta egregiamente dal Sig. Stefano Romiti. Per tutti quanti hanno collaborato allo svolgimento della manifestazione è stata molta la soddisfazione nel vedere scorrere una giornata serena.

Come sempre un grazie particolare va al Ns. Presidente Giampiero Carretto per il sostegno e i buoni consigli che sempre si rivelano di grande aiuto per crescere e meglio svolgere queste manifestazioni.

Il Delegato del Piemonte
Sabrina Guglielmo



ALLA SCOPERTA DELLE GIOVANI PROMESSE

MARIALESSIA PANCANI



Marialessia Pancani ha 15 anni e con molti sacrifici e rinunce, senza mai trascurare la scuola, coltiva la passione dell'equitazione da quando aveva 8 anni. La sua forte passione rende questo sport, iniziato come un gioco, il sogno della sua vita.

Partecipa alle prime competizioni agonistiche nel campo del salto ostacoli, come quasi tutti i cavalieri, vincendo nel 2003 il circuito pony Lombardia.

A 11 anni incontra il suo primo amico, un puro sangue inglese di nome Malek al Malouk che, con le sue indiscusse qualità ed eleganza, le ha fatto conoscere il mondo del dressage.

Così la forte emozione che prova entrando nel rettangolo di gara porta Marialessia Pancani a scegliere fra le due discipline, S.O. e DRE, proprio quest'ultima.

2003: In quell'anno conquista il 4° posto Campionato Regionale Lombardo Promesse under 13.

2004: 5° posto al Campionato Regionale Lombardo Promesse over 13.

2005: Nel Trofeo GID Lombardia conquista il 2° posto categoria F junior cavalli.

Nello stesso anno sotto la guida dell'istruttore Nella Franceschi, vince la medaglia di bronzo al Campionato Italiano Trofeo Allievi categoria E a Bracciano (Roma).

2006: Nel Trofeo GID Lombardia si aggiudica il 1° posto categoria E junior cavalli.

In seguito ottiene numerosi piazzamenti fra 1°, 2° e 3° posto in concorsi interregionali categoria F.

La determinazione, caratteristica fonda-

mentale del suo carattere, spinge Marialessia Pancani a volersi migliorare e perfezionarsi, frequenta stages in altre regioni italiane, aumenta le sue ore di allenamento, rinuncia spesso agli amici o alle vacanze estive senza dispiacere perché ritiene ciò indispensabile a creare il carattere del vero campione.

2007: Accetta così nuove sfide e partecipa al Trofeo Alpe Adria, la cui indiscussa riuscita è indubbiamente legata anche al lavoro meticoloso dell'organizzazione GID sotto la guida del suo presidente, Giampiero Carretto.

Questa è per Marialessia Pancani una grande esperienza umana e sportiva, dove si confronta per la prima volta con binomi stranieri, austriaci e sloveni di grande qualità.

Conquista in Austria un 3° e 4° posto nella categoria L.

Il 2007 è per lei un grande anno: l'esperienza del suo nuovo compagno, un castrone svedese di nome Epok, sotto la guida di Riccardo Collecchia, che non l'ha mai abbandonata in questi anni, porta Marialessia Pancani a vincere l'Oro nei Campionati Italiani Free-Style Juniores e l'Argento nei Campionati Tecnici Italiani Juniores tenutisi presso il Centro Ippico Pegaso.

Marialessia spera però di non fermarsi a queste vittorie, ma di partecipare a competizioni più impegnative.

Obiettivi e Sogni: Le piacerebbe riuscire a partecipare ai Campionati Europei Juniores; il suo sogno indossare la divisa militare nella squadra italiana. Buona fortuna!

Brava Marialessia contiamo molto su di te!



Direttore Responsabile:
Jacopo Fontaneto

Direzione editoriale:
Consiglio Direttivo G.I.D.

Redattori:
Michele Sansone

Hanno collaborato a questo numero:
Giampiero Carretto, Enzo Truppa, Lodovico Nava, Sabrina Guglielmo, Tina Cic, Giacomo Ferrero, Donatella Nonino, Paolo Peron, segreteria G.I.D.

Fotocomposizione:
Italgrafica - Novara - Tel. 0321.471269
info@e-italgrafica.com

Stampa:
Tipografia Italgrafica - Novara
Aut. Tribunale di Milano n. 738
del 26 novembre 1999

Il logo "DRESSAGE"
è di **Giorgio Baschieri Ferri**



**ANCHE NEL 2007
IN SELLA AL PONY
È VICINO AL GID**

**I più sentiti ringraziamenti
dal Consiglio Direttivo
G.I.D.**



I FINALISTI

37 binomi si contenderanno l'ambito Trofeo che si disputerà nelle 5 categorie presso il C. E. V. di Mogliano Veneto il 5, 6 e 7 ottobre 2007

BEGINNERS		HORSE		1. Teilbewerb		2. Teilbewerb		3. Teilbewerb		Finalisti	
3	CANTON	MELANIA	LEER DAMMER	B	62,133	61,388			63,200	62,366	SI
7	DRUM	SONJA	HARLEY 44	B					0,000	0,000	
13	MASSERETTI	ALESSIA	MANU 44	B	64,667	62,250	64,400	67,840	0,000	0,000	NI
20	POCERVINA	NINA	ELOCOD COCCO	B	67,333				60,267	55,800	
34	SITTER	MICHAEL	NORMI	B	56,533	55,800			0,000	0,000	
41	VIKANO	BEATICE	GERONIMO	B	58,933		60,267		0,000	0,000	
42	VIO	DARIO	CIUDAMANI	B	56,933		59,467	55,054	0,000	0,000	
43	WERNITZNO	LISA	BENJAMIN	B	60,667	61,933			64,133	60,323	SI
46	ZWIEMER	CLAUDIA	LAGERFELD ME	B	59,333	58,600	61,333	63,656	64,267	64,086	SI
48	MENN	ANNA CHIARA	AMBROX	B					0,000	0,000	
49	TAUBENBERGER	NINA	FREYA 7	B			63,733	58,710	56,267	57,949	SI
50	DE BENETTI	VERENA	HELP YOURSELF	B			56,267		0,000	0,000	
51	PIAVA	MARIA LUISA	VEREDUS II	B					0,000	0,000	
52	ZAGAR	KRISTINA	VERONA	B			63,067	58,367	59,032	59,892	SI

L		HORSE		1. Teilbewerb		2. Teilbewerb		3. Teilbewerb		Finalisti	
6	CONCINA	MARTINA	LLAMNA MERIADOC	L	65,200	58,222			63,548	61,444	SI
8	FRACHN	MAURIZIO	WENFANG	L	57,312				0,000	0,000	
19	FLONER	DORIS	BACARDI	L	62,666	65,556	66,200	66,444	0,000	0,000	NI
25	RECH	ANNA	MORESCO DI SELVA	L	59,366	60,444	59,677	59,667	60,753	61,333	NI
26	RADAELA	ALICE	GAMN	L	61,200	57,444	62,473	61,667	0,000	0,000	NI
30	SCOTTI	ALICE	NISTRAL	L	62,666	59,667			0,000	0,000	
32	SERAFIN	LAURA	VERONICA XVI	L			56,566	64,333	60,108	59,778	SI
33	SNAGOLIA	MASSIM	SKOPP J	L	62,900	58,222	58,376	59,000	61,388	59,222	NI
45	ZORD	ELENA	NEO	L	59,347	58,222			0,000	0,000	
54	PANCANI	MARIALESSIA	EPOK	L			59,677	61,888	61,183	59,333	SI
55	MANNO	MARLES	FRIEDERKA	L			63,976	57,222	63,548	64,556	SI
56	TEUBER WECKERSDORF	PIA	LONDONCERRY 'S	L			63,976	64,778	65,161	64,000	SI
57	BATTAGLIA	TERESA	PERKLES	L			62,581		0,000	0,000	

LM		HORSE		1. Teilbewerb		2. Teilbewerb		3. Teilbewerb		Finalisti	
4	CASSI	CAROLINA	FORESTINA	LM	64,211				0,000	0,000	
10	KOSLER	STASA	ROSENSTOLZ	LM	55,877				56,579	62,833	
12	MARINONI	AZLA	CRISO COLLO DE S. MARCO	LM	58,246	61,250			0,000	0,000	
16	MOZE	ANA	MERIAL	LM	56,491	57,563			59,211	59,917	SI
24	QUELL	PATRICK	BETTER AND BETTER	LM	55,526				0,000	0,000	
21	PRANDAL	SABRINA	ACORANNIS	LM	67,895	58,250	56,842	57,833	0,000	0,000	SI
29	SCHWARZ	ASTRID	SYMPATICO	LM	61,140	62,250	57,458	62,333	0,000	0,000	SI
31	SEGREOUR	MATEJA	SUNRISE	LM	56,140	59,667	60,439	62,667	60,000	62,000	SI
35	SPINGHETTI	MANUEL	AVALON	LM	61,140	64,417	61,579	62,917	57,281	62,750	SI
36	STRASSER	CHRISTINA	LENTINI S	LM	56,228	60,083			0,000	0,000	
38	THOMASSER	ANNA	LE BON	LM	62,719	65,917	63,800	61,250	0,000	0,000	SI
44	ZANIBON	VICTORIA	VIORRELLA S	LM	67,544	64,917	65,969	65,750	0,000	0,000	SI
62	KOGOVSEK	IRENA	MASSERATI	LM			57,366	62,500	56,667	56,167	SI

M		HORSE		1. Teilbewerb		2. Teilbewerb		3. Teilbewerb		Finalisti	
1	BABIC	VANJA	SENATOR DE DARMEN	M	56,250	57,500			55,000	59,083	SI
11	MACCARONA	ANNA	PRINCE OF WALES	M	65,500	65,250		59,417	0,000	0,000	
14	MEDEN	MONIKA	FRANCESCO DINO	M	65,417	63,250	63,250	63,417	59,333	62,917	SI
17	NICOLE	ALESSIO	JAROTA	M	58,833	62,500			0,000	0,000	
18	PAOLI	NORMA	NLEVA	M	66,000	66,333	63,583	62,917	0,000	0,000	SI
23	PREMPL	SIMONA	MAESTOSO CANISSA	M	60,000	62,083	66,917	65,417	64,083	65,333	SI
27	REINWALD	SABRINA	WELTORAF	M	58,917	61,333	63,250	57,333	62,833	61,833	SI
47	ERDMANN	CHRISTOPHER	PICCOBELLO	M			70,083	68,417			
58	BENZAN	SILVA	RAMNA	M			63,250	64,083	61,833	62,000	SI
53	SCHUM	ULRIKE	BONJOUR	M			61,000	64,250	0,000	0,000	
61	JESCHOFFNIG/WEISS	MARGOT	EDELBRAND EVEREST	M			64,083	65,583			
64	LENASSI	KATRA	VAN LIE B	M			58,000	56,500	0,000	0,000	

S		HORSE		HORSE res.		1. Teilbewerb		2. Teilbewerb		3. Teilbewerb		Finalisti
2	CALANDRA	WALTER	ANTHEUS	S					50,148	53,917		
5	COLA	LENA	REINHARD	S	60,593	63,583				62,741	61,500	SI
9	GOLD	MEICHTILD	EROLE	S	59,704	60,333	61,407	64,750	0,000	0,000	SI	
15	MONTINI	STEFANIA	LAUREL	S	56,519	61,500			0,000	0,000		
22	PRANDAL	SABRINA	WALDGRAF	S	56,298	57,167			52,074	0,000		
28	SCHOENMAKERS	MARCEL	CHARISMA 16	S	68,889	69,417	69,333	69,167	68,000	69,750	SI	
37	TEUBER WECKERSDORF	ULRIKE	CAMBERLAIN	S	58,519	62,083	63,556	63,083	62,741	64,250	SI	
39	TOLDO	MICHELE	ETIENNE	S	57,681	60,667	60,667	60,417	59,852	61,000	SI	
40	TRUS	ELANA	WATERLOO	S	67,111	66,667			62,296	65,917	SI	
59	BENZAN	SILVA	LORD ALEXANDER	S			58,296	63,250	62,296	62,917	SI	
60	REINWALD	SABRINA	LEE COOPER	S	67,704	69,083	66,593	69,500	62,222	65,167	SI	
63	SATRAN	ANDREJA	FLY AWAY	S	55,778	59,583			0,000	0,000		